

Conferenza stampa dei geologi a Roma per ricordare la tragedia di Stava

Di **Claudia Erba** pubblicato il 16 giugno 2015



RICORDIAMO STAVA 1985 CON I SUOI 268 MORTI

Nel giorno dell'Enciclica Papale sull'Ambiente conferenza stampa dei geologi a Roma per ricordare una delle più grandi tragedie italiane : Stava

Il CNG e la Fondazione Centro Studi presentano un testo inedito, con i documenti originali, scritto da Daria Dovera , geologo , perito di Parte Civile nel processo penale conclusosi nel 1992 .

Giovedì 18 Giugno – Ore 12 – Via Vittoria Colonna 40 Roma – Presentazione del libro – verità .

D'Oriano : “ Un popolo senza memoria è un popolo senza speranza”.

“Un popolo senza memoria è un popolo senza futuro . Perdere la memoria è perdere la speranza. Noi perciò intendiamo esercitarla non solo per rendere il giusto tributo alle vittime e alle loro famiglie ma anche perché queste tragedie siano di monito soprattutto alle nuove generazioni di professionisti”. Lo ha affermato **Vittorio D'Oriano** , Presidente della Fondazione Centro Studi del CNG . E proprio nel giorno dell'Enciclica Papale sull'Ambiente , il Consiglio Nazionale dei Geologi e la Fondazione Centro Studi del CNG , presentano per la prima volta alla stampa un testo completamente inedito su quanto accadde il 19 Luglio del 1985 a Stava nel Trentino. Erano le 12 e 22 minuti e 55 secondi . I due bacini di decantazione della miniera di Prestavel ruppero gli argini e 160.000 metri cubi di fango alla velocità di 90 chilometri orari, si abbattono sull'abitato di Stava , piccola frazione del Comune di Tesero (Trentino) . I morti furono 268, molti erano lombardi. I corpi di 13 persone non sono stati mai più ritrovati . Il procedimento penale si concluse nel 1992 . “**Stava – Incultura Imperizia Negligenza Imprudenza**” è il testo inedito scritto da **Daria Dovera** , voluto dal CNG e dalla Fondazione e che per la prima volta verrà presentato alla stampa . Un libro – verità con la pubblicazione di documenti originali delle varie Società che nel tempo si sono succedute nella proprietà della Miniera e degli Atti processuali prodotti nei diversi gradi del Procedimento Penale che ha visto giudicati e condannati sia i Tecnici delle Società sia i Tecnici delle diverse Amministrazioni Pubbliche cui era affidato il controllo dei bacini stessi. “ E' una tragedia dimenticata. Il ricordo del disastro di Stava – ha dichiarato **Dovera** – nonostante sia uno dei disastri peggiori che si siano verificati in Italia dopo la frana del Vajont, permane vivido nella memoria di pochi”.

Il CNG e la Fondazione invitano a non dimenticare . In conferenza stampa verrà illustrato anche il calendario degli eventi per i 30 anni dalla tragedia di Stava .